



**BILANCIO DI PREVISIONE 2010**

**E**

**RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA**

**2010 - 2011 - 2012**

**RELAZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA**



## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E' inevitabile che la relazione al bilancio del Comune parta dall'analisi della situazione e del contesto economico e sociale.

Se il 2009 è stato un anno molto difficile purtroppo tutti gli indicatori prevedono il 2010 ancora più complicato. La crisi economica, anche usando tutto l'ottimismo possibile, non è affatto alle nostre spalle, soprattutto per quello che riguardano le ricadute sui redditi reali delle famiglie.

Purtroppo la leggera ripresa delle produzioni è accompagnata da un calo dell'occupazione.

Ancora una volta Berlusconi ha dichiarato che il suo governo ha risposto alla crisi economica meglio di altri e soprattutto fornendo una protezione più adeguata a chi dalla crisi è stato più colpito. Chi dice il contrario è disfattista e semina odio, per giunta scoraggiando i consumi. Il fatto è che, contrariamente a quanto dichiarato da Berlusconi, Tremonti e Sacconi, le cose non stanno affatto così.

La platea di chi è totalmente privo di protezione in Italia rimane molto ampia e le misure pur messe in campo (social card, bonus fiscale, bonus elettrico, cassa integrazione in deroga per co.co.pro. con monocommittente) sono ancora una volta categoriali, e per ciò stesso non adatte a proteggere tutti coloro che sono in un identico stato di bisogno. Inoltre spesso mancano il bersaglio per difetto di impostazione.

Molti studi hanno documentato l'inadeguatezza del sistema di protezione di chi perde il lavoro, stante non solo la frammentarietà ed eterogeneità degli istituti, ma i molti lacci e laccioli che di fatto impediscono a molti, che pure vi avrebbero teoricamente diritto, di accedervi. Lo ha ripetuto anche il Governatore della Banca d'Italia, stimando in circa 1.600.000 il numero di lavoratori che hanno perso il lavoro senza aver accesso a nessuna protezione.

Con la finanziaria 2010 si è messo in campo solo una politica di galleggiamento che non è in grado di affrontare la crisi e soprattutto di incidere sul potere d'acquisto delle famiglie e sui problemi occupazionali degli italiani. La manovra licenziata dal parlamento non è una finanziaria che aiuti lo sviluppo. Non sostiene le piccole e medie imprese, non interviene con un'organica riforma degli ammortizzatori sociali che pure servirebbe. E, inoltre, questa non è nemmeno una finanziaria equa poiché non si preoccupa affatto delle situazioni di debolezza dei cittadini in maggiore difficoltà.

Nel testo varato da Tremonti non ci sono interventi anti crisi, misure per le famiglie. L'unico segnale potrebbe arrivare con il decreto di gennaio che potrebbe contenere l'aumento delle detrazioni fiscali per i figli a carico. La misura potrebbe essere circoscritta alle famiglie numerose e a basso reddito. Altra misura è l'estensione degli sconti sulle bollette, gas ed elettricità (introdotte da Prodi), oggi già in vigore per le famiglie meno abbienti. Non si è parlato di altro se non di incentivi per cambiare l'automobile, detrazioni fiscali più pesanti per i figli a carico, estensione della sperimentazione della cedolare secca sugli affitti (ora circoscritta alla provincia dell'Aquila), bonus per l'acquisto di mobili, elettrodomestici e personale computer, tutti incentivi che se da una parte servono per fare ripartire i consumi dall'altra sono diseducativi rispetto alle reali priorità che ci si deve dare in periodi di crisi economica.

Altra proposta è l'alleggerimento dell'Irap per le imprese attraverso lo scomputo delle perdite o degli interessi passivi, sgravi fiscali per le banche che hanno sottoscritto la moratoria per i debiti delle piccole e medie imprese. Ma non sono ancora entrati nella manovra. Le misure dovrebbero come detto rientrare nel decreto di legge fiscale di gennaio. Tutto dipenderà da quanti denari farà rientrare lo scudo prorogato fino ad aprile.

Ma se non c'è nulla per le famiglie poco c'è anche per le imprese. Che vedranno allungarsi i tempi per il decreto che deve sbloccare definitivamente gli oltre 18 miliardi stanziati dal governo per pagare i crediti vantati nei confronti della pubblica amministrazione. Il provvedimento, voluto dal ministro Tremonti per favorire la liquidità delle imprese e originariamente atteso a settembre, è divenuto oggetto del lavoro di un gruppo costituito ad hoc presso il Tesoro, che doveva ultimarlo entro novembre. Ad ora, però, è stato realizzato solo l'accertamento dei residui passivi, come previsto dal decreto legge anti-crisi di luglio. Mentre sul resto si procede a «un lavoro più organico» che accompagna al decreto una circolare. Insomma, non ci sono i soldi neanche per le aziende. Che hanno sempre di più il fiato corto.

Quello che invece ancora una volta non manca nella manovra sono i pesanti tagli imposti ai comuni.

Con la finanziaria per un verso ci hanno restituito parzialmente quel che *ci dovevano* sull'Ici, dall'altro ci impongono un taglio ulteriore di più di 200 milioni che andrà a finire nel mare magnum del bilancio dello stato.

In questi anni i comuni hanno fatto la propria parte, sino in fondo e con responsabilità, per il risanamento dei conti pubblici, e i dati dimostrano che sono più bravi degli altri. Vogliamo continuare su questa strada, ma c'è il rischio che non siano in grado di poterlo fare. E in più, contemporaneamente, torna a farsi sentire il coro di coloro che citano i Comuni in termini che non hanno riscontro nella realtà, ovvero come fonte di spreco. Cito solo qualche dato per segnalare cosa hanno realmente fatto i Comuni in questi anni: rispetto al peggioramento del deficit della PA registrato nel 2008 di quasi 20 miliardi di euro rispetto al 2007, il deficit dei Comuni si è invece ridotto di oltre 1,2 miliardi di euro.

Dal 2004, hanno migliorato il loro saldo di bilancio di oltre 2,5 miliardi, quasi la metà del miglioramento complessivo dell'intera PA nello stesso periodo, pari a 5,6 miliardi di euro. E nel 2008 il saldo è ancora positivo e ammonta a circa 1 miliardo di euro. Le unità di personale sono diminuite di più nei Comuni che negli altri Comparti della PA, così come il costo del lavoro è cresciuto meno.

Qualcuno ha saputo fare di meglio? Eppure, a fronte di una performance decisamente positiva del Comparto dei Comuni, la manovra finanziaria del 2008 ha imposto ai Comuni di migliorare i propri saldi, nel triennio 2009-2011, di circa 4 miliardi e 145 milioni di euro. Parallelamente è stata bloccata la già parziale autonomia fiscale, con il congelamento delle addizionali e delle aliquote sui tributi, e si è operata una drastica riduzione delle entrate. Ciò significa che l'obbligo di miglioramento imposto ai Comuni può essere raggiunto solo riducendo la spesa. In sintesi, nel triennio la manovra impone una riduzione del 18% della spesa totale, pari a circa 9 miliardi di euro.

Inoltre in finanziaria sono stati anticipati (prima di discuterli e condividerli con i comuni) alcuni provvedimenti che saranno contenuti nel decreto Calderoli, provvedimenti che ledono pesantemente l'autonomia organizzativa degli enti locali e che vanno sotto la voce delle riduzioni dei costi della politica (riduzione numero consiglieri e assessori, abolizione del direttore generale, delle circoscrizioni.....)

Un dato che tradizionalmente viene utilizzato per misurare l'efficienza nelle organizzazioni di lavoro è il rapporto tra il numero dei dirigenti e la dotazione organica complessiva. **In media, nei Comuni capoluogo c'è un dirigente ogni 52 lavoratori**; mentre al Ministero dell'Economia il rapporto è di 1 dirigente ogni 22 dipendenti, al Ministero dell'Ambiente si sale a 1 dirigente ogni 13 dipendenti, allo Sviluppo Economico 1 ogni 11 e **alla Presidenza del Consiglio** (dove non sono rari i casi di dirigenti che dirigono uffici costituiti esclusivamente da loro stessi) **si raggiunge il dato di 1 dirigente ogni 7 dipendenti.**

Ancora più significativo è il dato relativo alla dirigenza di vertice: alla Presidenza del Consiglio, dove lavorano circa 1.500 dipendenti, ci sono 115 tra Capi Dipartimento e Direttori Generali; mentre nei Comuni che impiegano lo stesso numero di dipendenti i dirigenti apicali sono mediamente 12.

La Ragioneria Generale dello Stato ha diffuso i primi dati del conto Annuale, dal quale risulta che la retribuzione media nel comparto Enti Locali è pari a 29.000 euro, mentre alla Presidenza del Consiglio questo valore è pari a 45.000 euro.

Inoltre, i dipendenti dei Comuni rappresentano il 12% del totale dei dipendenti pubblici e la loro retribuzione pesa per l'11% sul totale.

Da sempre i Comuni italiani offrono la loro leale collaborazione con tutti gli altri livelli istituzionali. Collaborazione che spesso è offerta garantendo anche servizi la cui competenza non è comunale.

Ad esempio per quanto riguarda i libri di testo per le scuole elementari, il loro costo è sostenuto quasi interamente dai Comuni. Si tratta di 29 euro ad alunno che corrispondono complessivamente – fonte Miur - a oltre 74 milioni di euro l'anno.

Per il finanziamento dei pasti degli insegnanti e del personale ATA nelle mense comunali, quindi per personale dipendente da altra amministrazione, viene poi rimborsato ai Comuni, con ritardi anche di un paio di anni, una cifra pari a 62 milioni di euro- per circa 119.000 dipendenti – che divisa per 200 giorni di fruizione della mensa, determina un rimborso inferiore ai 3 euro a pasto. I comuni mediamente invece spendono circa 6 euro a pasto. La differenza, più del doppio di quanto rimborsato, è interamente sostenuta dai Comuni.

## **POLITICHE SOCIALI, POLITICHE ABITATIVE, ASSOCIAZIONISMO**

### ***Contesto 2009-2010***

Il 2009 è stato certamente un anno critico soprattutto dal punto di vista economico. La crisi che ha colpito l'intera economia globale ha avuto ripercussioni anche a livello nazionale e di riflesso anche la nostra piccola realtà ne è stata interessata. Campogalliano, confrontando i dati a livello distrettuale si è dimostrata una realtà forte. Se da un lato licenziamenti e cassa integrazioni hanno colpito una parte esigua della popolazione, dall'altro il tempismo con cui l'amministrazione comunale ha messo in campo interventi contro la crisi di concerto con gli altri enti che garantiscono coesione sociale sul territorio hanno garantito la stabilità necessaria alle famiglie che si sono trovate in momenti di particolare difficoltà. E' però necessario sottolineare che la particolare congiuntura economica non si è esaurita con la fine del 2009 anzi i dati dimostrano che con l'esaurirsi degli ammortizzatori sociali il numero delle persone in difficoltà potrebbe crescere. Questa tendenza è per il nostro Comune una realtà: il numero di utenti nuovi che hanno avuto un primo contatto con il nostro servizio da fine novembre ad oggi sono 20. Questo dato comprende sia famiglie con minori che singoli adulti in difficoltà e sono i casi imputabili alle conseguenze della crisi. Il 2010 quindi si prospetta un anno difficile: non si dovrà solo sostenere chi è in difficoltà dall'inizio della crisi ma anche chi sarà colpito da questa seconda ondata.

### **Mancati stanziamenti economici**

Gli interventi per essere efficaci dovrebbero essere fatti di concerto innanzitutto tra le diverse istituzioni, ma questo non sembra valido per la nostra nazione. Le necessità di ogni famiglia ma in particolare di quelle che versano in difficoltà sono: la casa (affitto e bollette) e il sostentamento di ogni suo componente.

***Non troviamo coerente quindi il bonus vacanza se viene diminuito anche quest'anno il Fondo nazionale per l'affitto di 2 milioni di euro e viene completamente tolto il Fondo politiche per la famiglia.***

Il fondo nazionale non autosufficienza non ha subito tagli ma si è attestato sui valori del 2009. Questi dati hanno avuto ripercussioni sugli stanziamenti della Regione Emilia Romagna che mette in campo 131 milioni per le politiche sociali, 22 dei quali costituiscono un fondo straordinario, per contrastare i mancati trasferimenti statali.

Questo fondo straordinario al quale potranno attingere i Comuni in crisi di risorse è diviso per metà sul Fondo sociale e per metà andrà a costituire un inizio di Fondo per l'infanzia e l'adolescenza.

Il fondo regionale non autosufficienza subirà un incremento di risorse di 10 milioni di euro sia per quanto riguarda la quota anziani che per quanto riguarda quella disabili. I mancati trasferimenti statali e la chiusura del Fondo nazionale politiche per la famiglia hanno fatto sì che subissimo un taglio del 30% operato a livello regionale sulla quota indistinta che va a ciascun comune.

Siamo però positivi riguardo un potenziale cambiamento di tale dato viste le risorse aggiuntive messe in campo dalla Regione.

Il nostro Comune subirà un taglio anche sul Fondo per l'affitto sempre per il calo dei trasferimenti statali.

### **Alcuni dati sugli interventi e le prestazioni effettuate dai servizi socio sanitari nel 2009**

#### ***Area Adulti e Anziani***

\* SAD (servizio assistenza domiciliare) 12 utenti

- \* Centro Diurno 7 utenti (lista di attesa 3 utenti nuova)
- \* Casa Protetta 20 utenti (lista di attesa 10 utenti diminuita di 2 unità per merito dell'attivazione di un nuovo posto)
- \* Ricoveri di sollievo Casa protetta "S. Pertini" 11
- \* Ricoveri di sollievo protetti USL 8
- \* Assegni di cura 25
- \* Assegni di sostegno adulti 3
- \* Nuovi casi imputabili alla crisi (da novembre a gennaio 3)

#### *Area Minori*

- \* Minori in carico 198
- \* Nuclei familiari in carico 135
- \* Nuovi casi 45 di cui imputabili alla crisi 12 (17 minori)

#### *Area Casa*

- \* 92 alloggi Erp (74 case popolari e 18 a canone calmierato) sono state presentate 63, 59 sono entrate in graduatoria provvisoria mentre 4 sono state rifiutate per mancanza di requisiti. Di queste domande solo 6 sono state presentate da over 65 segno evidente che la casa diventa sempre più una necessità delle famiglie e delle giovani coppie
- \* Contributo per l'affitto sono state presentate 128 domande, 10 delle quali sono state rifiutate per mancanza di requisiti mentre 118 sono state accolte (14 di queste sono state presentate da over 65). Il nostro Comune per ovviare ai progressivi tagli statali (10 milioni il taglio dal 2004 al 2010 su un aumento delle domande nel nostro comune da 79 a 128) e rendere il più efficace possibile questo fondo lo ha progressivamente integrato stanziando il 42% della quota spettante a Campogalliano

#### *Interventi assistenziali Fondo di Solidarietà 2009*

- \* Al 31/12/2009 sono stati spesi euro 5541.78, sono stati effettuati 19 interventi assistenziali che hanno riguardato 21 persone.

Nel 2010 sarà attivo il secondo PAA (Programma Attuativo Annuale) che costituisce la declinazione annuale del Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale. Per il 2010 è confermato il trend previsto per il 2009, ovvero la Regione destina maggiori risorse rivolte all'ambito distrettuale (come è successo anche nel 2009 per il FRNA) mentre per i singoli comuni i trasferimenti diminuiscono. Il processo di programmazione viene svolto dal Comitato di Distretto (costituito dalla giunta dell'Unione e dal Direttore del distretto AUSL) che con il supporto dell'Ufficio di Piano definisce le priorità strategiche e annuali, le tipologie degli interventi e servizi e le tendenze di sviluppo e/o contenimento e l'allocazione delle risorse.

Per il 2010 priorità del PAA saranno:

- interventi a sostegno della famiglia, dei minori e interventi a sostegno dei soggetti colpiti dalla crisi.
- Qualificare e potenziare lo sportello sociale (monitoraggio delle necessità dei cittadini che si rivolgono ai Servizi Sociali) attraverso l'attivazione del sistema informatico I Care.
- Estendere gli interventi nel settore della casa sia per quanto riguarda la locazione che per quanto riguarda nuove residenze sociali impostando una fase interlocutoria con proprietari privati per il recupero di importanti fabbricati del nostro territorio

- Migliorare il servizio di farmacia comunale attraverso l'assunzione di un nuovo operatore e il potenziamento di iniziative come quelle della "Carta Fedeltà", della "Baby Card" e degli "Eco-pannolini"
- Consolidamento del passaggio dei Servizi all'ASP nell'ottica di averla come interlocutrice principale per quanto riguarda il processo di accreditamento dei servizi
- Eseguire lo studio di fattibilità per il trasferimento dei servizi sociali all'Unione delle Terre d'Argine per proseguire il percorso di riorganizzazione territoriale recentemente intrapreso, che comporta attraverso l'Unione il raggiungimento di un elevato grado associativo, sia politico che gestionale e implementare nuove proposte mirate a promuovere ed ampliare l'offerta di servizi sociali, mantenendo però la presa in carico del caso a livello di singolo comune
- Incrementare il Fondo Sociale per emergenze e povertà pubblicizzando presso la cittadinanza e l'associazionismo locale la conoscenza e la natura mista pubblico-privato del fondo, costituito nel 2009 a seguito dell'incombere della crisi economica. Utilizzare il fondo per rispondere con tempestività alle emergenze sociali ed economiche, per le quali necessitano interventi urgenti non programmabili e che si protraggono dal 2009.

Il monitoraggio continuo dell'utilizzo del fondo e delle domande ci permetterà, in caso di necessità, di destinare a questo capitolo altri fondi.

- Miglioramento e potenziamento gestione raccolta domande Bonus Energia (Elettrico e Gas) attraverso la formazione del personale incaricato delle procedure complesse e delle modalità per la raccolta delle istanze e trasmissione dei dati. Miglior informazione dei cittadini della possibilità di accedere a queste agevolazioni con particolare attenzione alle fasce di popolazione interessate perché in condizioni di disagio economico (ISEE inferiore a 7.500 euro) e migliorarne altresì la conoscenza relativa ai contratti stipulati con gli enti gestori.
- Incentivare l'integrazione degli immigrati potenziando servizi già attivi come i mediatori culturali la scuola di lingua italiana e attivando percorsi d'inclusione nella rete del volontariato e dell'associazionismo.

## **Volontariato**

Il valore del volontariato sociale nel 2009 ha permesso di perseguire importanti obiettivi fra cui quello di mantenere alto il livello di coesione sociale. Ogni associazione, per quelle che sono le proprie finalità, ha portato a compimento importanti obiettivi, che sono ben illustrati nel report condotto a fine 2009 sul mondo dell'associazionismo a dieci anni dalla costituzione della Consulta del volontariato. Quest'ultimo organismo, come si è potuto constatare sia dal dossier che dai risultati che ha conseguito, si è dimostrato di fondamentale importanza per far in modo che il lavoro, coeso e unito di tutte le associazioni del volontariato sociale presenti nella nostra realtà, potesse sfociare e realizzare ogni anno un progetto condiviso ritenuto prioritario. La cittadinanza inoltre dimostra un sempre maggior interesse verso queste realtà, non solo perché soddisfano bisogni in maniera gratuita ma anche perché svolgono un ruolo cardine per l'inserimento nel tessuto sociale di Campogalliano. Sono due quindi i filoni su cui svilupperemo e potenziaremo ancor più il volontariato sociale: incentivare l'attività di ogni associazione per soddisfare i nuovi bisogni indotti dalla crisi e potenziare il ruolo che hanno per l'integrazione. La crisi non ci deve distrarre e non deve aggravare il clima di tensione dovuto al fenomeno dell'immigrazione, ecco, il volontariato sociale è un importante veicolo per fare in modo che persone provenienti da paesi e con culture diverse collaborino per obiettivi "alti" che sentono comuni; riusciremo così a trovare una base di nuovi valori che accomuna tutti i nostri cittadini indipendentemente dal paese di provenienza e li farà sentire veramente appartenenti ad una Comunità.



## ISTRUZIONE E POLITICHE SCOLASTICHE

Con il 2009 si è concluso, per le politiche scolastiche, il terzo anno interamente svolto nell'Unione Terre d'argine. La crisi economica e la precarietà del lavoro non hanno segnato una diminuzione della richiesta di servizi scolastici da parte delle famiglie: al contrario, hanno prodotto una richiesta sempre maggiore di servizi, possibilmente “à la carte”, cioè più flessibili e immediati.

Siamo riusciti a soddisfare non tutte, ma gran parte delle esigenze familiari grazie a un'organizzazione comune già piuttosto consolidata, che comincia a dare i primi frutti reali, in termini di rapporto fra qualità e quantità dei servizi e il loro costo.

Per l'anno 2010, il comune di Campogalliano trasferisce all'Unione, per i servizi scolastici, 69.000 euro in più rispetto alla cifra assestata in novembre 2009. Non significa, però, che a parità di servizi spendiamo di più. Abbiamo realmente offerto più servizi ai nostri cittadini: più posti nido (con un aumento di circa 55.000 euro), più posti al prolungamento orario della scuola d'infanzia, più ore di personale educativo assistenziale per scolari con handicap, maggiore presenza e stabilità del personale educativo e investimenti su arredi e sicurezza scolastica, solo per citare i servizi più evidenti. D'altro canto, diminuiscono le entrate: minori trasferimenti statali e minore compartecipazione delle famiglie.

### *Una scelta dalla parte delle famiglie*

Possiamo sintetizzare con questa espressione la scelta politica di mantenere invariate le rette dei nidi e delle scuole d'infanzia, **non applicando neppure il recupero dell'inflazione**, come siamo soliti fare ogni anno. Sempre in aiuto alle famiglie con figli, abbiamo riproposto per il 2010 la possibilità di presentare l'ISEE immediato ai nuclei in cui un genitore ha avuto una diminuzione di reddito a causa della crisi economica. Nella prima parte dell'anno scolastico corrente (settembre-dicembre 2009) 8 famiglie di Campogalliano ne hanno tratto beneficio. Certamente più diffuso è l'aiuto che i nostri cittadini ricevono con la normale riduzione delle rette. Dall'albo dei beneficiari, risulta che nell'anno scolastico scorso il Comune ha sostenuto un impegno di 193.000 euro, di cui 102.000 euro a favore di 51 famiglie per il nido e 59.000 a favore di 89 famiglie per la scuola d'infanzia. Per il 2010 è stata prevista una mancata entrata in proporzione leggermente maggiore, considerata la crisi.

### *Nido d'infanzia*

La scelta di costruire e aprire dal 1 marzo 2010 un nuovo nido (cosa davvero non comune in questa fase storica di ristrettezza che coinvolge tutti gli Enti Locali, resa possibile dal forte impegno del Comune di Campogalliano ma anche dai finanziamenti regionali e provinciali ottenuti dall'Unione per il progetto), **ci permette di far fronte all'aumento di domande (da 59 nel 2008 a 76 nel 2009) incrementando la percentuale di risposta positiva (oltre l'80%, rispetto al 75% dello scorso anno) ben al di sopra della media richiesta dai parametri di Lisbona, della media nazionale e anche della media regionale.**

Continueremo a proporre il servizio a tempo pieno e part-time.

Importantissimo è stato l'investimento sul personale educativo dei nidi: il percorso di stabilizzazione del personale educativo intrapreso nel 2008 (vedi anche dopo per la scuola di infanzia) si conclude nell'anno scolastico corrente, portando a Campogalliano dall'anno scolastico 2009-2010 altre due educatrici di nido a tempo indeterminato, in sostituzione di personale prima non di ruolo. Sempre dall'anno scolastico in corso, inoltre, al nido “Lelli” inoltre è stata assunta una

figura in più in appoggio alla sezione per un bambino certificato, mentre è stata prevista in bilancio un'ulteriore educatrice in più per il nuovo nido di via O. Vecchi.

### **Scuola d'infanzia**

***Grazie alla rete integrata delle scuole statali, locali e private paritarie presenti sul territorio, riusciamo a dare risposta positiva a tutte le richieste d'iscrizione alla Scuola d'Infanzia, che accoglie praticamente tutti i bambini residenti.***

Per quanto riguarda la scuola comunale "Neri", il percorso di stabilizzazione del personale educativo intrapreso nel 2008 si conclude nell'anno scolastico corrente, portando a Campogalliano una ulteriore insegnante di scuola di infanzia a tempo indeterminato, in sostituzione di personale prima non di ruolo.

Alla Scuola d'Infanzia statale "Cattani", oltre agli interventi economici previsti dalla legislazione, il Comune di Campogalliano-Unione ha da tempo messo a disposizione ulteriori sostegni. Per il 2010 confermiamo la quota per ogni sezione per acquisto di materiale didattico e autorizziamo l'intervento del Coordinamento Pedagogico dell'Unione.

Abbiamo invece appena approvato la nuova convenzione fra Unione e FISM provinciale, la federazione che gestisce le scuole parrocchiali o di associazioni d'ispirazione cattolica presenti sul territorio. La nostra scuola "Angeli Custodi" fa parte della FISM, e il Comune di Campogalliano si è impegnato per i prossimi tre anni a trasferire una quota maggiore di anno in anno alla scuola, con conseguente aumento del contributo che il Comune trasferisce ad essa. Nel 2006 la quota era di 38.000 euro, nel 2010 sarà di 50.000, con un aumento di quasi un **terzo**.

### **Centri estivi**

A causa principalmente della situazione lavorativa dei genitori e alle condizioni della rete parentale descritti nella premessa, le richieste per i centri estivi di nido e scuola d'infanzia sono notevolmente aumentate negli ultimi anni.

Riproporremo quindi il servizio per tutto il mese di luglio, qui a Campogalliano, e per il mese di agosto, solo per l'età 3-6 anni, in una o più scuole di Carpi, aperto però a tutti i bambini residenti nel territorio dell'Unione. Attiveremo poi, a settembre, il servizio di centro estivo "di anticipo" per la Scuola d'Infanzia Statale "Cattani".

Dopo il risultato positivo in due scuole di Carpi nell'estate 2009, il centro estivo della scuola d'infanzia sarà tutto in gestione esternalizzata. Per soddisfare maggiormente l'esigenza di flessibilità, la frequenza ai centri estivi, diversamente dagli ultimi anni, sarà consentita in moduli settimanali, con una rimodulazione in tal senso delle tariffe.

### **Scuola di base**

***Nelle prossime settimane sarà approvato il nuovo PATTO PER LA SCUOLA, cioè il Piano Territoriale per la promozione delle pari opportunità formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola" fra Unione dei Comuni e Dirigenti delle Scuole Statali dell'Infanzia, Primarie e Secondarie dei quattro Comuni.***

A fronte d'importanti tagli e riduzioni che ha subito la scuola dell'obbligo, l'Unione Terre d'Argine ha reagito confermando l'impegno per i progetti di sostegno, qualificazione e sviluppo del Patto per la scuola, dedicando risorse del proprio bilancio oltre che competenze e figure professionali interne. Abbiamo infatti confermato e incrementato gli interventi (contributi a progetti o trasferimenti a Istituti Comprensivi) per sostenere le attività del Patto per la Scuola: promozione dell'agio a scuola, prevenzione bullismo, intercultura, genitorialità, integrazione, etc.

Si è consolidata la modalità operativa che vede sempre più operare le scuole in rete e in collaborazione con l'ente locale, nell'elaborazione di progetti a finalità condivisa, modalità che ci consente di intercettare bandi e finanziamenti, pubblici e privati, che valorizzano e mantengono la qualità dell'offerta formativa del territorio.

Vogliamo però ribadire la sempre più evidente incapacità della scuola statale di far fronte alle spese che sono di sua competenza. Riteniamo assolutamente scorretta la politica statale di cercare di sanare il proprio bilancio scaricando le proprie spese sul bilancio degli enti locali. A titolo esclusivamente esemplificativo, noi quattro comuni delle Terre d'Argine continuiamo a riscontrare, con grande amarezza, che dall'anno scolastico 2006-2007 non ci viene trasferita, la somma che lo stato ci deve per saldare il debito dei pasti consumati dai suoi insegnanti! Oppure, e sempre per esempio, le scuole - che si trovano in grave difficoltà economica e gestionale - utilizzano risorse ottenute dagli enti locali (per funzioni delegate o per progetti di qualificazione) al fine di tentare di "coprire" costi di funzionamento (materiali didattici, reclutamento supplenze, funzioni aggiuntive indispensabili del proprio personale, etc.) o debiti che hanno con lo stato.

Confermiamo per il 2010 anche tutti i progetti specifici territoriali, ossia quei singoli progetti, soprattutto al di fuori delle tematiche di cui si interessa il Patto, che il Comune di Campogalliano finanzia o organizza direttamente, tramite le sue istituzioni culturali, giovanili, sportive ecc..., per le sue scuole, in un'ottica di progettazione comune con le agenzie educative del territorio.

Il 2010 vede la conferma del lavoro del *Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi*, dopo la festa nella primavera 2009 per celebrare i dieci anni di attività. I lavori saranno però portati avanti in maniera momentaneamente ridotta, per mancanza del personale addetto.

Porteremo avanti la convenzione con l'oratorio Parrocchiale per sostenere il *Gruppo Educativo Territoriale "J. Livingston"*, importante percorso educativo per promuovere l'integrazione di pre-adolescenti in condizioni di disagio sociale e culturale.

### **Integrazione handicap**

Anche in questa nuova legislatura l'Amministrazione intende accordare priorità a questo servizio. Daremo quindi soddisfazione a tutte le domande di sostegno educativo-assistenziale, certificate dall'Azienda USL, secondo i criteri stabiliti dall'Accordo Distrettuale rinnovato nella primavera del 2009.

A fronte di una considerevole spesa di oltre 1 milione di euro, confermiamo l'inserimento a bilancio dell'Unione di fondi nazionali/regionali (200.000 euro) sulla non autosufficienza, da destinare appunto al finanziamento del servizio handicap. A Campogalliano è aumentato di un'unità il numero di studenti assistiti; si è quindi passati da 94.000 a 100.000 euro.

## Servizi parascolastici

Negli anni scorsi abbiamo dato risposta a tutte le domande di accesso al servizio di trasporto, refezione scolastica, pre-scuola e prolungamento orario.

*Dallo scorso anno abbiamo migliorato qualitativamente il servizio di prolungamento orario assicurando personale qualificato con specifica formazione educativa. Da quest'anno scolastico offriamo alla scuola d'infanzia un servizio più flessibile, con possibilità di orari settimanali e giornalieri diversificati. Dal 2010 è infine prevista l'accoglienza di un numero maggiore di bambini.*

## Sicurezza edifici scolastici - investimenti

E' prevista l'attuazione del PIANO DI ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA per tutte le Scuole, comunali e statali, dell'Unione. Il Settore, recependo le indicazioni del recente Testo unico sulla Sicurezza e Salute del lavoro, ha approntato - in collaborazione con gli Uffici Tecnici - un piano di interventi che interessa la messa a norma di tutti i plessi scolastici. Il Piano comprende anche la realizzazione di corsi di formazione (antincendio, primo soccorso e altri adempimenti normativi) di tutto il personale del Settore che, attivati dal settembre 2009, si completeranno a fine 2010.

Nell'estate 2009 si è completata la prima *tranche* di acquisti di **ARREDI SCOLASTICI**, destinati alle scuole primarie e secondarie di 1° grado di tutta l'Unione Terre d'Argine. A Campogalliano abbiamo sostituito una significativa parte dell'arredo per la refezione e anche di molte aule. Nel 2010 è previsto un ulteriore rinnovamento delle forniture di arredi in favore specialmente dei nidi e delle scuole d'infanzia. Questo, grazie anche al finanziamento ottenuto dalla Regione Emilia-Romagna.

Sempre nell'anno corrente, in occasione dell'apertura del nuovo nido e in sinergia con settori dell'Unione e del Comune, attiveremo diversi interventi di risistemazione del nido "Cattani": spazio esterno, tinteggiatura interna e apposizione di pale per la ventilazione.

Grazie all'ottenimento di un significativo finanziamento su un bando INAIL, la prossima estate sarà possibile infine intervenire in modo significativo per migliorare ed adeguare ulteriormente la scuola secondaria di primo grado.

## POLITICHE GIOVANILI

Dopo aver celebrato, da due mesi appena, il ventennale della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che rimarca il dovere degli Stati di favorire lo sviluppo armonioso globale (fisico, psicologico, culturale) dei bambini e dei ragazzi, abbiamo ritenuto non opportuno tagliare i fondi al capitolo di bilancio delle attività delle Politiche Giovanili, che già aveva subito una riduzione l'anno precedente. Anche noi, nel nostro piccolo, vogliamo continuare ad attuare le nostre politiche locali a favore dei bambini, degli adolescenti e dei giovani

Prevedendo quindi per il 2010 la stessa cifra destinata al 2009, senza aumento quindi dei costi a carico del comune, cercheremo però, grazie anche a una generale riorganizzazione del personale, di proporre nuove opportunità di aggregazione e formazione, sembra molto apprezzate dai nostri giovani cittadini e dai loro genitori. Questo, a fianco delle attività ormai tradizionali, come i laboratori per le scuole della ludoteca, i corsi di musica o di fumetto o il corso di improvvisazione teatrale. In particolare:

- Il corso di giornalismo per adolescenti, un impulso culturale che mira a elaborare e sviluppare nei ragazzi un nuovo “concetto di cittadinanza” inteso e collocato nel tessuto sociale, non come unità singola e individuale ma come parte integrante di una comunità.
- Il corso di scacchi, a due livelli, per bambini e ragazzi: un gioco classico che sviluppa l'intelligenza contrastando l'abitudine al divertimento passivo e acritico legato alla velocità dell'immagine sugli schermi.
- Una serie di tre domeniche di discoteca, chiamate “Disco BI - fai festa con la testa” con cui vogliamo proporre una sorta di divertimento sostenibile, che aiuta non a sballare ma a riflettere su importanti tematiche.

Credendo che il benessere dei ragazzi debba essere favorito innanzitutto all'interno della famiglia, riproporremo anche nel 2010 il corso di Parent Training per genitori di adolescenti. Il corso 2009-2010, che si è concluso in questi giorni, ha visto la partecipazione entusiasta di un gran numero di genitori.

E' confermata l'apertura libera della Ludoteca per i bambini (e degli spazi adiacenti per genitori e nonni) e dello Spazio Village per gli adolescenti. Il numero di presenze in queste strutture è notevole, segno che i nostri cittadini hanno il bisogno sociale di avere spazi pubblici accoglienti e gestiti da operatori capaci.

Riproporremo gli eventi più graditi ai giovani cittadini, come “Senz'età Generazioni Resistenti”, lo Skate Contest, il torneo interdistrettuale di ping pong, il Metissage e altre iniziative estive cercando da una parte la collaborazione di privati, come ad esempio i gestori del bar della Villa, e dall'altra intercettando finanziamenti pubblici e privati. Il Centro giovani ha già l'abitudine consolidata di progettare e lavorare insieme ai centri degli altri comuni delle Terre d'argine. Grazie a questa collaborazione siamo riusciti negli ultimi anni ad accedere a finanziamenti esterni. Continueremo su questa linea; in particolare, inizieremo nei prossimi giorni una progettazione in comune con Soliera e Novi che ci permetterà di partecipare al bando del Ministero dei Giovani destinato ai comuni medi.

Oltre alla collaborazione con gli altri comuni, l'Assessorato lavorerà, già dalle prossime settimane, per consolidare e implementare il confronto e la collaborazione fra agenzie e servizi educativi, comunali o privati, che si occupano di ragazzi (come Villa B, Oratorio e Polisportiva), e associazioni di giovani di diverso tipo, dalla consulta giovanile ai gruppi più o meno formali di amici, al fine di favorire sinergie che producano un sempre più diffuso benessere della popolazione giovanile.

## **MOVIMENTO E SPORT**

### **Polisportiva**

Ancor più dello scorso anno riteniamo fondamentale il settore del benessere fisico e dello sport.

Il contributo della Polisportiva e dei suoi volontari, competenti e preparati, ci ha convinto a riconfermare interamente gli stanziamenti destinati al settore sport e il contributo per la gestione delle attività e degli impianti alla Polisportiva.

L'azione dell'assessorato sarà rivolta alla realizzazione del piano di recupero e di potenziamento degli impianti sportivi, partendo dallo studio svolto nello scorso anno unito alle esigenze evidenziate dalla Polisportiva.

Lavoreremo alla creazione di un progetto che sia in grado di consegnarci una polisportiva dotata di un unico ingresso agli impianti, eventuali nuove strutture, nuovi spazi di segreteria e nuovi spazi di incontro che creino le condizioni affinché la Polisportiva ricopra sempre più quel ruolo aggregativo e sociale che già ora assolve.

Il nuovo progetto costituirà la base per la realizzazione della nuova convenzione tra Comune e Polisportiva.

### **Laghi Curiel**

Portate a termine, nella precedente legislatura, le convenzioni con le associazioni presenti sul territorio dei laghi Curiel.

Durante il 2010, e nei restanti anni di legislatura, provvederemo a creare le condizioni affinché le diverse associazioni possano collaborare tra loro, il fine è quello di creare un polo di rilievo provinciale e regionale legato alle attività acquatiche.

Siamo convinti che la presenza dei laghi sia una risorsa per il nostro territorio che deve essere sfruttata al massimo.

Abbiamo al vaglio altre possibili attività sportive da espletare nell'area dei laghi Curiel, la condizione preferenziale sarà la particolare attenzione legata all'accesso sportivo delle persone diversamente abili.

A partire dal 2010 daremo il via ai processi necessari per la valutazione della realizzazione di un nuovo impianto sportivo denominato "Corri, Pedala e Nuota", la nuova struttura rientra all'interno della nuova progettualità dell'amministrazione che mira a promuovere la pratica del movimento per tutta la vita.

Oltre ai progetti citati abbiamo al vaglio altri interessanti progetti proposti da privati.

Siamo convinti che la valorizzazione del territorio dei laghi Curiel, anche economica, possa realizzarsi solo attraverso questo percorso; negli anni precedenti sono stati tentati diverse modalità per mettere a pagamento l'accesso all'area, modalità che si sono rivelate tutte più costose delle relative entrate.

La creazione di un polo sportivo/didattico/naturale in grado di ospitare eventi di portata provinciale, regionale e anche nazionale ci permetterà nel futuro di poter richiedere maggiori collaborazioni e contributi anche nella cura dell'area, ora a carico del Comune, in modo da abbatterne i costi di gestione.

### **Piscina Comunale**

Come negli anni precedenti la piscina Comunale evidenzia tutti i suoi limiti.

Nell'ultima stagione si è registrato un netto calo degli accessi all'impianto e un netto calo delle entrate del bar, per la prima volta negative, purtroppo non ci sono più i margini economici per mantenere attiva la struttura sul nostro territorio.

Abbiamo già contattato diversi enti di promozione sportiva e privati per cercare di mantenere in funzione la piscina, provando a garantire un servizio che abbiamo creduto importante per la nostra collettività, a oggi le risposte sono state negative.

Se non riusciremo a trovare una soluzione a costo zero saremo obbligati a chiudere l'impianto.

### **Nuovi Progetti**

Come abbiamo riportato nel nostro programma elettorale miriamo a rendere il nostro paese un'eccellenza nel campo del movimento e del benessere fisico.

Stiamo già contattando le diverse associazioni sportive per realizzare, nel mese di settembre, il "Mese del Movimento".

Sarà occasione per promuovere politiche ed azioni mirate a far conoscere i vantaggi della pratica del movimento e di un corretto stile di vita.

## **ATTIVITA' RICREATIVE E MEMORIA**

### **ProCampo e Privati**

Confermati gli stanziamenti alla ProCampo organo deputato alla realizzazione di importanti iniziative come le diverse fiere e le attività legate a diverse festività come ad esempio quelle natalizie.

Le ristrettezze economiche ci obbligano a rivedere il nostro ricco calendario di iniziative, che dovranno essere ridotte e riformulate con nuove modalità che cercheranno di mantenere alti standard di qualità a fronte di una riduzione dei costi.

L'importante impegno delle attività private commerciali del territorio ci convince a rafforzare ancor più la collaborazione con esse.

Importanti eventi come la Notte d'Oro e la gara ciclistica organizzata nello scorso anno lungo le vie del paese dovranno essere incentivate e troveranno la massima attenzione da parte dell'amministrazioni; Noi ci impegneremo a garantire il supporto necessario alla loro realizzazione, con un serio confronto sul merito delle possibilità economiche sempre più ridotte.

### **Memoria**

Siamo obbligati a rivedere alcune attività legate alla memoria.

Nell'ottica di maggiori risparmi trasformeremo la festa del 2 giugno in un'evento biennale.

Sospesa la realizzazione della mostra fotografica inerente il Viaggio della Memoria cercheremo di coinvolgere sempre più l'istituto comprensivo di Campogalliano nella realizzazione di attività legate a diverse celebrazioni, in questo percorso si inserisce, ad esempio, la mostra su Focherini programmata quest'anno e organizzata dalla scuola.

Confermato il Viaggio della Memoria e le celebrazioni per il 27 gennaio ed il 10 febbraio.

Nessun taglio ai capitoli inerenti le iniziative legate alla Festa della Liberazione, una precisa scelta politica che mira a riconfermare la Resistenza come valore fondante della nostra libertà e della nostra Repubblica.

### **"Eintritt für Italiener Verboten!" - "Vietato l'ingresso agli italiani"**

Stiamo mettendo in campo una nuova progettualità che crei maggiori sinergie tra l'assessorato alla memoria e quello alle politiche giovanile per la realizzazione di iniziative rivolte alla memoria storica della nostra nazione.

Abbiamo deciso di partire da un'iniziativa che dovrebbe avere il nome di *"Eintritt für Italiener Verboten!" - "Vietato l'ingresso agli italiani"*, scritta che si poteva trovare in molti locali stranieri quando a emigrare erano gli italiani.

Pensiamo a un'iniziativa strutturata attraverso proposte di lettura - conferenze - eventuali supporti visivi - collaborazioni con scuole superiori e limitati costi.

Pensiamo anche al *"Metissage"* che potrebbe concedere una serata per far conoscere come e con quali difficoltà anche nostri cittadini italiani abbiano dovuto combattere contro pregiudizi, falsi luoghi comuni, linciaggi e pestaggi nel difficile percorso di integrazione in un paese straniero.



## **POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE**

### **Centro della Cultura e Biblioteca di Campogalliano**

Le politiche culturali sono strumento di promozione individuale, rafforzano la coesione sociale e rappresentano un fattore di crescita civica e politica. Va conseguentemente sviluppata una nuova dimensione del settore della cultura per promuovere assieme al Centro della Cultura e alla biblioteca una molteplicità di avvenimenti capaci di promuovere l'idea di una città dove per ogni cittadino sia "facile" leggere, ascoltare, vedere. Un particolare impegno dell'Amministrazione Comunale sarà quello di far divenire avvenimento di partecipazione e di aggregazione la storia civica, culturale, sociale e politica del territorio e del '900.

Dal 2010 inizieremo un percorso che mira, nell'arco della legislatura, a rendere il Centro della Cultura e la Biblioteca il fulcro delle politiche culturali del nostro territorio, a tal fine continueremo a impegnarci per lo svolgimento delle attività di promozione alla lettura per ragazzi e adulti, anche in collaborazione con il sistema bibliotecario intercomunale di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

Le attività finalizzate ai ragazzi saranno svolte attraverso progetti rivolti alle classi dell'Istituto Comprensivo e alle Scuole dell'Infanzia del nostro territorio.

Anche nel 2010 proseguirà la collaborazione della Biblioteca - Centro della Cultura con l'Università per la Libera Età "Natalia Ginzburg", mediante la realizzazione di iniziative e incontri aperti a tutta la cittadinanza e corsi di cultura e tempo libero.

Continuerà anche il rapporto con l'Istituto Comprensivo di Campogalliano per la gestione del laboratorio linguistico multimediale che sarà utilizzato per la realizzazione di corsi di lingua straniera, di informatica e videoconferenze, organizzati dal Comune o dalla Università per la Libera Età, e potrà essere affittato a Enti Locali, Associazioni e privati.

### **Festival della Politica:**

In collaborazione con i quattro assessorati alla cultura dell'Unione Terre d'Argine stiamo lavorando per valutare la possibilità di realizzare un festival della Politica sul nostro territorio.

In un periodo in cui l'antipolitica sembra essere più forte, noi scommettiamo su un evento che nella sua progettualità è rivolto anche alle giovani generazioni da riconquistare al pensiero e alle pratiche della buona politica.

### **Nuove occasioni culturali:**

Obiettivo dell'amministrazione è quello di instaurare rapporti sempre più frequenti per collaborazioni con scuole e privati, per portare eventi e occasioni culturali che non pesino sulle finanze comunali.

Le due esperienze dello scorso anno legate al celebrazione della caduta del muro di Berlino, con la presenza di un insegnante di una scuola secondaria di secondo grado di Modena, e la mostra di Romano Bulgarelli, presso l'oratorio di San Rocco, rientrano all'interno di questo percorso.

Una realtà che mette a disposizione di artisti, letterati e docenti i propri spazi, dove poter esprimere opinioni, opere e creare occasioni culturali.

### **Museo della Bilancia:**

Il Museo della Bilancia ricopre da anni un ruolo fondamentale all'interno delle politiche culturali del nostro territorio.

Negli anni ha operato a favore dello sviluppo della cultura scientifica e tecnologica e per questo ha un suo ruolo nella comunità civile e nello sviluppo della qualità della vita sociale di Campogalliano. L'istituzione, grazie alla qualità delle sue iniziative, ha assunto una funzione di richiamo turistico e culturale, arrivando in molti casi a costituire un elemento d'eccellenza nell'immagine territoriale provinciale, tanto da ottenere la certificazione di qualità (rilasciata a solo 7 musei su 52 della Provincia di Modena).

Importante anche l'indotto lavorativo creato dalla presenza della struttura museale sul territorio, attualmente sono presenti 6 guide in maggioranza ragazzi e ragazze di Campogalliano.

Nonostante una riduzione dei contributi in bilancio saranno comunque perseguiti gli intenti della L.R.18/2000 riguardo la valorizzazione dei beni e la loro fruizione da parte dei cittadini.

L'accesso al museo sarà possibile nei giorni festivi e di sabato, sempre su prenotazione telefonica.

Confermata la possibilità di ingresso gratuito alla struttura per i residenti, con ingresso ridotto per chi lo visita accompagnato da un residente e l'ingresso famiglia a 5 euro.

Le visite per gruppi continueranno ad essere guidate e in lingua, quando richiesto.

Continueranno le offerte proposte alle scuole con il concorso il *"Peso delle idee"*, laboratori didattici e il progetto *"Super G"*.

Nell'arco del 2010 verrà rinnovato il sito del Museo, sarà reso accessibile da qualsiasi tipo di browser, con apposito bollino di certificazione e con doppia lingua per le pagine principali.

Verrà mantenuto *"Il Premio Bilancia d'Oro"*; l'iniziativa sarà collocata all'interno della Fiera di Luglio in modo da accorpare più eventi in uno solo con relativa diminuzione dei costi.

Nel 2010 il Museo sarà coinvolto in una sperimentazione, aderendo a un progetto della Regione Emilia - Romagna che prevede la costruzione di una rete tra scuole e musei del territorio.

Il museo ha già iniziato una collaborazione con una scuola media di Pavullo per la realizzazione di un innovativo kit didattico - interattivo che permetterà di far meglio conoscere gli strumenti e le possibilità formative della nostra struttura.

Da questo progetto partirà la nuova progettualità museale che si ripropone di creare nuove opportunità per portare il Museo all'interno delle scuole.

Riconfermata anche l'adesione a *"Musei da Gustare"* in collaborazione con la Provincia di Modena e l'iniziativa dei *"Piatti della Bilancia"* in collaborazione con i ristoratori del territorio.

### **Turismo:**

La somma delle iniziative dei settori cultura, sport e attività ricreative costituiscono già di loro un valido pacchetto di attrazioni per una valorizzazione turistica del territorio.

La valorizzazione del territorio attraverso la riqualificazione della zona laghi e relative progettualità, la presenza di un' eccellenza museale e un ricco cartellone di iniziative che ricoprono quasi tutti i mesi dell'anno devono essere meglio sponsorizzate e comunicate.

Sarà premura dell'amministrazione e dell'assessorato cercare di migliorare la comunicazione rispetto alle possibilità turistiche, culturali e sportive che il nostro territorio può offrire nell'arco del 2010 e degli altri anni della legislatura.

## **POLITICHE AMBIENTALI**

L'ambiente e la sostenibilità ambientale per un territorio come quello di Campogalliano, fortemente antropizzato e industrializzato, deve essere una delle priorità dell'Amministrazione comunale.

### **Energie rinnovabili ed edilizia sostenibile**

Il paese di Campogalliano ha avviato un processo di promozione della sostenibilità nell'uso delle risorse naturali, obiettivo perseguibile anche attraverso un drastico abbattimento dei consumi energetici non essenziali e la diffusione di massa delle fonti rinnovabili di energia.

E' quindi necessario incentivare tali pratiche anche promuovendo la diffusione sul territorio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili anche attraverso lo strumento del regolamento edilizio comunale che verrà integrato con le "Norme per la sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici".

Inoltre si intende perseguire con ogni mezzo politiche di risparmio energetico adeguando, ove occorra, il patrimonio edilizio municipale e perseverando nella riduzione dei costi per l'illuminazione pubblica da attuare con l'installazione di sistemi a più alta efficienza.

L'Amministrazione, ritiene che la progettazione di impianti per la produzione di energia mediante la conversione fotovoltaica sia un processo di crescita e di sviluppo territoriale e l'installazione di pannelli fotovoltaici rappresenti un "**capitale sociale territoriale**"; pertanto sta predisponendo la progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali in un'ottica di "intelligenza territoriale allargata".

Gli impianti rientreranno all'interno di un più vasto **Piano Energetico Comunale** con obiettivo principale, affiancato alla produzione di "energia pulita", quello della riduzione degli sprechi. Tutti i costi inerenti la sistemazione delle attuali coperture, nonché la progettazione, installazione, gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici, saranno a carico dei Concessionari delle coperture degli edifici pubblici, senza onere alcuno a carico del Comune di Campogalliano (il vantaggio sarà quella di un considerevole diminuzione della bolletta elettrica). Per la progettazione ci si avvalerà del contributo tecnico di AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile) che fornisce servizi nei settori della razionalizzazione del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso alle fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

### **Aumento della raccolta differenziata e adeguamento SEA**

L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Campogalliano, volendo proseguire con l'impegno manifestato negli ultimi anni teso a raggiungere e superare l'obiettivo di raccolta differenziata proposto dal Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti (ovvero il 55% di Raccolta Differenziata), intende proporre ai propri cittadini nuove iniziative.

Negli ultimi anni, grazie a diversi fattori quali l'introduzione della raccolta della frazione organica, il porta a porta nelle zone del forese, i servizi target rivolti ai ristoranti - ortofrutta, la raccolta di ingombranti a domicilio ogni due settimane, l'attivazione del sistema informatizzato di pesatura presso la SEA, si sono ottenuti importanti risultati sulla raccolta differenziata passando da un 47,5% del 2007 ad un 53,0% del 2008.

***Per arrivare all'obiettivo del 55% è indispensabile la collaborazione di tutti i cittadini, ma anche una rinnovata collaborazione con le attività produttive.*** A tale scopo verrà allargata la raccolta

target ai bar e ad altre attività commerciali; inoltre sarà realizzato, in collaborazione con Hera e Autostrade del Brennero, un progetto per raccogliere in modo differenziato i rifiuti prodotti nei due autogrill che gravano sul territorio comunale e che fanno notevolmente aumentare la quantità pro-capite di rifiuto prodotto e diminuire la percentuale di RD.

La Stazione Ecologica Attrezzata (SEA), che ha un ruolo molto importante per l'incremento della RD, sarà adeguata alle nuove normative; verranno introdotti container compattatori della carta e della plastica che porteranno ad un efficientamento della struttura e ad una riorganizzazione degli spazi interni. La SEA nel 2010 sarà gestita da Hera in collaborazione con i volontari dell'AUSER.

Durante l'anno cominceranno i lavori per l'edificazione del nuovo magazzino comunale il quale porterà a indubbi vantaggi di diversa natura: quella economica, in quanto l'Ente Comunale eliminerà dalla spesa corrente gli oneri d'affitto degli attuali spazi utilizzati per il magazzinaggio dei propri mezzi / attrezzature, quella logistica in quanto tutto il materiale sarà raccolto ed inventariato in un unico centro. Presso il nuovo magazzino comunale, inoltre, sono previsti gli spazi per l'Archivio Comunale, il Museo della Bilancia, la CRI, la Protezione Civile, l'AUSER (mercatino e garage), la Polizia Municipale, ecc.

### **Rumore**

Si sta proseguendo con la definizione del “Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee” che fisserà le modalità per il rilascio delle autorizzazioni comunali per lo svolgimento di attività temporanee, di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e di spettacoli a carattere temporaneo (si sta lavorando assieme agli assessori dei comuni dell'Unione Terre d'Argine).

Inoltre si procederà con il Piano di Risanamento Acustico Comunale che permetterà di individuare gli interventi ed i provvedimenti incisivi per modificare situazioni di eccessiva esposizione al rumore in aree particolarmente sensibili in vista anche della chiusura della conferenza di pianificazione e l'adozione in consiglio comunale del PSC.

### **Verde pubblico**

Nel 2009 il verde di mitigazione dell'alta velocità è passato a carico dell'Amministrazione: a seguito della riduzione del personale addetto alla manutenzione del verde, nello specifico per il pensionamento del caposquadra, l'Amministrazione intende riorganizzare la gestione di queste aree: dove le capacità del personale interno non saranno sufficienti per effettuare gli sfalci verrà considerata la possibilità di esternalizzare i servizi convenzionandosi anche con Cooperative sociali avendo ben presente la possibilità di ridurre i costi delle manutenzioni cedendo i cosiddetti “certificati verdi”. In ogni caso, viste le difficoltà economiche a cui il Comune sta facendo fronte, gli sfalci saranno ridotti al minimo indispensabile. Rimane tuttavia obiettivo dell'Amministrazione quello di intervenire in modo mirato su tutte le aree verdi pubbliche per migliorarne la qualità e renderli sempre più fruibili dalla cittadinanza.

Prosegue la manutenzione delle rotatorie del Paese, attraverso convenzione con le ditte, da parte di vivaisti presenti sul territorio.

Proseguirà anche nel 2010 la convenzione con una ditta specializzata nella disinfestazione della zanzara tigre, che esegue diversi trattamenti nelle aree verdi pubbliche e nelle caditoie di sua competenza. I trattamenti si eseguono dal mese di Aprile al mese di Ottobre con cadenza

quindicinale. Si sta valutando, inoltre, di integrare questa disinfestazione con l'utilizzo di pipistrelli come già avviene in altre realtà comunali.

### **Educazione ambientale e parco fluviale**

L'Amministrazione Comunale da sempre ritiene che il rispetto per l'ambiente è possibile soltanto investendo sullo sviluppo culturale e sul senso civico dei cittadini anche, e soprattutto, di quelli più giovani promuovendo laboratori di educazione ambientale, volti a sviluppare comportamenti e azioni ambientalmente corretti, e laboratori di progettazione partecipata, che coinvolgano bambini e ragazzi in percorsi di riqualificazione dello spazio urbano partendo dall'analisi dei loro bisogni.

I progetti di educazione civico - ambientale che l'Amministrazione Comunale propone sono rivolti sia alle classi della scuola primaria che a quelle della scuola secondaria e si affiancheranno ai progetti didattici proposti dal Centro di Educazione Ambientale (CEA) "l'Airone" di cui il Comune di Campogalliano fa parte.

Rientra nell'ambito dell'educazione civica - ambientale perseguire nell'obiettivo di creare e coordinare iniziative ambientali - turistiche per la valorizzazione del territorio finalizzate a mostrare a tutti i visitatori le bellezze della Riserva Naturale Orientata del fiume Secchia (Casse di espansione) e annessa acetaia comunale, favorendone una maggiore fruizione anche attraverso la creazione di percorsi e manifestazioni per un turismo ambientale, culturale e paesistico. In tal senso nel 2010 verrà completata la ristrutturazione dell'acetaia di Casa Berselli.

Inoltre continua l'iter previsto dalla Legge Regionale delle aree protette (6/2005) relativa alla proposta di candidatura a parco fluviale regionale della Riserva Naturale Orientata, richiesta dalle due Province di Modena e Reggio Emilia. Questo significa un grosso impegno del Consorzio in tutte le sue sedi istituzionali anche per il previsto coinvolgimento attivo dei cittadini e di tutti i soggetti interessati al processo partecipativo.

## **PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE**

La crescita sostenibile del paese diviene tale solo quando gli ambiti economico, sociale, culturale ed ambientale sono ugualmente considerati; pertanto l'Amministrazione ha deciso di investire nel mantenimento e nella migioria di quelle strutture fondamentali e di maggiore fruizione presenti sul territorio; priorità, quindi, ai servizi sociali ed economici anche dal punto di vista dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda le spese relative alla parte investimenti, l'importo previsto ammonta a euro 1,680,000 che viene destinato per la maggior parte ad interventi di manutenzione straordinaria degli edifici e della viabilità, fra i quali rientrano:

- € 200.000: concorso di idee relativo all'ampliamento delle strutture scolastiche comunali
- € 200.000: manutenzione straordinaria strade comunali
- € 100.000: potenziamento della rete delle piste ciclabili
- € 300.000: manutenzione straordinaria di strutture ed edifici pubblici
- € 50.000: manutenzione straordinaria delle strutture sportive
- € 50.000: messa a norma delle strutture scolastiche
- € 250.000: realizzazione delle urbanizzazioni primarie di Saliceto Buzzalino
- € 225.000: recupero del Centro storico e nuovo arredo urbano della Piazza e delle vie limitrofe
- € 305.000: riorganizzazione area doganale
- € 0: manutenzione straordinaria rete illuminazione pubblica

### **Concorso di idee relativo all'ampliamento delle strutture scolastiche comunali**

L'Amministrazione Comunale ha manifestato l'esigenza di ampliare l'offerta di spazi ad uso scolastico in modo da fornire una risposta concreta all'aumento dell'utenza determinata dalla continua richiesta dei servizi appena citati. Si ritiene quindi opportuno procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione attraverso l'espletamento di un "Concorso di idee" volto al soddisfacimento delle esigenze manifestate. Obiettivo una progettazione che preveda l'ampliamento delle strutture esistenti e/o la costruzione di nuove.

### **Manutenzione straordinaria strade comunali**

Obiettivo primario dell'Amministrazione risulta essere innanzitutto la messa in sicurezza delle strade comunali intesa non solo come la manutenzione del manto stradale ma soprattutto come progettazione e realizzazione di opere volte alla riduzione di velocità dei flussi veicolari. In questa ottica vanno inseriti gli interventi di rialzo del fondo stradale che interesseranno diversi incroci del paese siti in aree particolarmente sensibili quali scuole, giardini pubblici, ecc.

### **Potenziamento della rete delle piste ciclabili**

Rientrano in questa voce il collegamento ad anello delle piste ciclabili esistenti sul territorio, compresa la manutenzione delle stesse, nonché la progettazione di nuovi percorsi per collegare il polo scolastico alla periferia del paese; prioritaria sarà la creazione di un collegamento fra il centro del capoluogo e le "Motte" con la zona laghi.

### **Manutenzione straordinaria di strutture ed edifici pubblici**

La presenza sul territorio di vecchi edifici ad uso pubblico comporta una inevitabile manutenzione degli stessi. Rientra in questa casistica la ristrutturazione della “Palazzina B” sede degli uffici tecnici / uffici scuola del Comune. Obiettivo da perseguire, oltre la messa in sicurezza dell'edificio dal punto di vista statico, sarà l'abbattimento dei consumi energetici non essenziali e in ultima analisi la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in tal senso con l'esposizione della “targa di diagnosi energetica”.

### **Manutenzione straordinaria delle strutture sportive**

Tenendo conto dell'importanza del settore del benessere fisico e dello sport, servizio primario per la crescita sociale della comunità, l'Amministrazione riconferma gli stanziamenti destinati a questo settore per gli interventi necessari al ripristino della funzionalità delle parti più obsolete o in precario stato presenti nelle strutture sportive comunali.

### **Messa a norma delle strutture scolastiche**

Al fine di migliorare le condizioni degli istituti scolastici sotto il profilo della normativa sulla sicurezza ed igiene o per abbattere le barriere architettoniche, l'Amministrazione procederà con lo studio e la realizzazione delle opere necessarie per il completamento della messa a norma degli edifici scolastici al fine dell'ottenimento dei C.P.I. In seguito, anche, dell'ammissione al finanziamento INAIL quantificabile in 305.000 €.

Si vuole qui sottolineare l'impegno che il Comune di Campogalliano ha sempre manifestato riguardo alla sicurezza dei suoi edifici scolastici. La maggior parte delle scuole sono state costruite negli anni Settanta: in questi quattro anni sono stati fatti diversi lavori di manutenzione in tutti gli edifici.

Già nel 2008 il Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine, recependo le indicazioni del recente Testo unico sulla Sicurezza e Salute del lavoro, ha approntato un piano di interventi - Piano Adeguamento Sicurezza - che interessa la messa a norma di tutti i plessi di proprietà dei Comuni che fanno parte dell'Unione stessa. L'ufficio competente dell'Unione, preso atto dei sopralluoghi effettuati dai Responsabili per la sicurezza, prevenzione e protezione, ha impostato un Piano con il quale si saneranno le segnalazioni pervenute, in stretta collaborazione con gli Uffici tecnici dei quattro Comuni e l'Ufficio economale del Comune di Carpi (in quanto referente unico per acquisti di arredi e materiale di consumo).

### **Recupero del Centro storico e zone limitrofe**

Una buona gestione del territorio prevede il recupero e la manutenzione di tutte le aree del paese. Nonostante le scarse risorse disponibili verranno valutati gli interventi prioritari da eseguire nelle vie limitrofe al centro (es: viale Martiri della Libertà) finalizzate, in primis, ad eliminare tutte quelle situazioni influenti sulla sicurezza dei cittadini, partendo dai dissesti della viabilità per arrivare ai marciapiedi sconnessi. Questi interventi rientrano in un progetto di più ampia veduta che, in funzione delle disponibilità di investimento, saranno realizzati a stralci successivi.

### **Riorganizzazione area doganale**

Non meno importanti fra le scelte di investimento da parte del Comune sono quelle legate all'ambito economico; la priorità verrà data alla risistemazione della zona doganale con la costruzione di una nuova struttura per i servizi igienici, la sistemazione del parcheggio TIR e della viabilità adiacente.

### **Manutenzione straordinaria rete illuminazione pubblica**

Nel 2009 sono state investite molte risorse nel miglioramento della rete pubblica finalizzate al risparmio energetico: acquisto e installazione di riduttori di flusso, sostituzione di lampade ad alto consumo energetico con lampade a basso consumo, sdoppiamento di linee elettriche per l'ottimizzazione dell'illuminazione in funzione del risparmio, ecc. Nel 2010 non sono previsti interventi se non di ordinaria manutenzione.



## **POLIZIA LOCALE**

All'inizio del 2010 si è portato a termine il consolidamento del Corpo di Polizia Municipale dell'Unione, con le ultime assunzioni sono state raggiunte le 98 unità ed è stato implementato il numero degli ispettori.

Per l'anno 2010 la Polizia Municipale dell'Unione delle Terre d'Argine prevede di incrementare la propria presenza sul territorio. In particolare, oltre a garantire la vigilanza su quelle che sono le problematiche viarie e di circolazione stradale, si prevede un punto di contatto più ravvicinato fra la cittadinanza e le istituzioni, anche con un impiego più consistente degli Assistenti Civici. Il maggiore controllo del territorio, in rapporto ai temi attuali legati alla percezione di insicurezza, vedranno in prima linea l'impiego di ogni addetto del Corpo di Polizia Municipale, unitamente all'estensione su tutto il territorio dell'Unione dell'utilizzo del sistema di videosorveglianza.

Il controllo più capillare del territorio è inteso, pertanto, a rispondere ad esigenze cruciali per la cittadinanza, garantendo un maggiore rispetto di quelle che sono le norme del vivere civile.

Gli obiettivi su cui lavorerà il corpo nel 2010 sono i seguenti

- Si continueranno i controlli relativi alle tematiche della sicurezza stradale, per quanto riguarda il rispetto dei limiti di velocità particolare attenzione continueremo a porla per le strade sulle quali sono giunte segnalazioni e richieste di controlli da parte dei cittadini stessi;
- Continuerà l'opera di controllo posta in atto nel 2009 in Dogana; gli interventi messi in atto hanno permesso di "disturbare" le persone che frequentano la zona, visti i buoni risultati ottenuti si valuterà la possibilità di estendere tale progetto anche a altre zone.
- Anche a Campogalliano sono operativi da alcune settimane gli assistenti civici che oltre ad affiancare il vigili per gli attraversamenti scolastici, avranno il compito con la loro presenza al mercato e nei parchi pubblici di promuovere il rispetto delle regole ed il senso civico. Dovremo lavorare affinché altri cittadini aderiscano al progetto;
- Organizzare attività di formazione in materia di sicurezza stradale e di regole di civile convivenza destinate ai cittadini, nell'ottica di promuovere l'informazione al rispetto della legalità ed alla conoscenza delle norme che regolano il vivere civile;
- Incrementare l'azione contro l'abusivismo edilizio e commerciale sul territorio
- Intensificare i controlli per l'applicazione dei regolamenti comunali.
- Promuovere controlli ed interventi di sicurezza urbana in collaborazione con le Forze dell'ordine.

Grazie ad un ulteriore finanziamento messo a disposizione dalla regione Emilia Romagna all'Unione delle Terre d'Argine sarà possibile implementare il sistema di videosorveglianza.

Infatti, verrà installata una telecamera in via Albone all'altezza del parcheggio dei Laghi Curiel e un'altra per completare la copertura di sorveglianza della zona doganale.

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, AGRICOLTURA**

Oltre agli interventi posti in atto per aiutare le famiglie in difficoltà a seguito delle crisi economica continueremo a sostenere le attività produttive, commerciali e agricole con i contributi ai consorzi fidi.

Nel 2009 tali contributi erano stati messi a disposizione attraverso il fondo rotativo realizzato a livello di Unione, fondo che in accordo con le associazioni di categoria doveva servire ad aumentare la garanzia per accedere ai prestiti. Visto che la Regione Emilia Romagna 2010 metterà a disposizione 50 milioni di euro proprio a copertura delle garanzie, stiamo lavorando con le associazioni ed i consorzi per riattivare il fondo in modo che serva per l'abbattimento dei tassi d'interesse.

Continuerà il rapporto con le ditte e le associazioni di categoria e sindacale per tenere monitorato l'andamento economico ed occupazionale del nostro comune.

Per quanto riguarda il **commercio** si attiverà un tavolo di confronto per verificare la possibilità di attivare anche a Campogalliano una vera e propria associazione dei commercianti che sia in grado affiancata dall'amministrazione ed in collaborazione con la Procampo di proporre attività ricreative (Notte d'oro)

Per quanto riguarda **l'agricoltura** stiamo lavorando assieme agli imprenditori ed alla provincia di per attivare il percorso per la valorizzazione la produzioni d'eccellenza presente sul nostro territorio: la pera.

## CONCLUSIONI

Quello che ci apprestiamo ad approvare è il primo bilancio della nuova legislatura.

A Giugno 2009 i cittadini ci hanno riconfermata la loro fiducia, ci hanno assegnato il compito di governare Campogalliano per i prossimi 5 anni.

Questo è il bilancio che pone le basi per l'individuazione delle scelte politiche che permetteranno di realizzare il programma elettorale per il quale i cittadini ci hanno votato.

Visto l'attuale situazione economica e le difficoltà in cui versano i bilanci dei comuni sarà un compito arduo e difficile che porteremo avanti impegnandoci affinché vengano mantenuto l'attuale grado dei servizi offerti ai nostri cittadini.

Il compito della maggioranza sarà in questi prossimi anni quello di andare a verificare le reali esigenze e priorità dei nostri cittadini e dare a queste le risposte adeguate.

Mi auguro che queste scelte possano essere discusse e quando possibile condivise con le minoranze in un democratico e costruttivo rapporto democratico.

Primo banco di prova per questo confronto costruttivo sarà l'adozione e l'approvazione del PSC che nei prossimi mesi approderà nelle commissioni e in consiglio comunale.